

TRIBUNALE DI MANTOVA

ESECUZIONE IMMOBILIARE: N° 24/2022

5° ESPERIMENTO DI VENDITA

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Professionista delegato Dott. Stefano Stringa

VISTO

il provvedimento in data 6 Ottobre 2023, con il quale il Giudice dell'Esecuzione lo ha delegato, ai sensi dell'art. 591- bis c.p.c., al compimento delle operazioni di vendita degli immobili inerenti all'Esecuzione in epigrafe,

DA' AVVISO

che il giorno **14 Febbraio 2025** alle ore 9,30, nella Casa delle Aste di Mantova, presso la sede dell'IVG di Mantova, in via Primo Maggio n.3 San.Giorgio Bigarello (MN) (gestore incaricato: Pro.Ges.s. S.r.l. mezzo del suo portale www.progess-italia.it) avrà luogo la vendita telematica sincrona mista di cui all'art. 570 e segg. c.p.c., degli immobili sotto descritti:

DESCRIZIONE DEI BENI

Lotto 3

Bene 5 – garage ubicato in Viadana (Mn) via Giuseppe Garibaldi n.90 – Complesso residenziale “La Corte”, censito nel Catasto Fabbricati del predetto comune come segue: – Foglio 107 – Mappale 348 – sub.361 - Via Giuseppe Garibaldi - Categoria C/6 – cl.5 - mq. 14 – r.c. 29,64 € - piano S1.

- **Confini:** Il garage confina da nord in senso orario con: corsia di manovra comune sub. 346, sub. 362, terrapieno e sub. 360.

Stato occupazione del bene: libero.

- **Corrispondenza catastale:** Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

- **Parti comuni:** Competono all'unità le proporzionali quote sulle parti comuni, ovvero: area scoperta, camminamenti, corsia carraia, rampa e scale piano interrato.

- **Regolarità edilizia:** Dall'accesso atti effettuato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Viadana è emerso che la costruzione del complesso residenziale, in cui è inserita l'unità immobiliare pignorata, è avvenuta in forza di:

- Permesso di Costruire n. 05/027 del 11.05.2005;

- Permesso di Costruire n. 08/180 prot. 23664/29409 del 22.07.2008. Inizio lavori in data 21.08.2008;

- DIA prot. 41302 del 30.10.2008 per variante al P.d.C. n. 05/27 del 11.05.2005 rinnovato con P.d.C. n. 08/180 del 22/07/2008;

- Permesso di Costruire n. 08/180V2 (rinnovo P.E. n. 05/027 - Variante 2 del 20.01.2009);

- SCIA n. 08/180 V3 variante al P.d.C. n. 08/180 prot. 23664/29409 del 22.07.2008 (rinnovo P.E. n. 05/027);

- CIL prot. 16831 del 07/06/2016;

- CIL prot. 32742 del 27/10/2016;

- CIL prot. 32302 del 07/06/2016;

- Agibilità parziale (per garage) prot. 16277 del 11.06.2012. L'agibilità risulta rilasciata per i decorsi termini di tacito assenso.

Bene 6 – garage ubicato in Viadana (Mn) via Giuseppe Garibaldi n.90 – Complesso residenziale “La Corte”, censito nel Catasto Fabbricati del predetto comune come segue: – Foglio 107 – Mappale 348 – sub.364 - Via Giuseppe Garibaldi - Categoria C/6 – cl.5 - mq. 14 – r.c. 29,64 € - piano S1.

Stato occupazione del bene: occupato da terzi comodato d'uso gratuito.

- **Confini:** Il garage confina da nord in senso orario con: corsia di manovra comune sub. 346, sub. 365, terrapieno e sub. 363.

- **Corrispondenza catastale:** Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

- **Parti comuni:** Competono all'unità le proporzionali quote sulle parti comuni, ovvero: area scoperta, camminamenti, corsia carraia, rampa e scale piano interrato.

- **Regolarità edilizia:** Dall'accesso atti effettuato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Viadana è emerso che la costruzione del complesso residenziale, in cui è inserita l'unità immobiliare pignorata, è avvenuta in forza di:

- Permesso di Costruire n. 05/027 del 11.05.2005;

- Permesso di Costruire n. 08/180 prot. 23664/29409 del 22.07.2008. Inizio lavori in data 21.08.2008;

- DIA prot. 41302 del 30.10.2008 per variante al P.d.C. n. 05/27 del 11.05.2005 rinnovato con P.d.C. n. 08/180 del 22/07/2008;

- Permesso di Costruire n. 08/180V2 (rinnovo P.E. n. 05/027 - Variante 2 del 20.01.2009);

- SCIA n. 08/180 V3 variante al P.d.C. n. 08/180 prot. 23664/29409 del 22.07.2008 (rinnovo P.E. n. 05/027);



- CIL prot. 16831 del 07/06/2016;
- CIL prot. 32742 del 27/10/2016;
- CIL prot. 32302 del 07/06/2016;
- Agibilità parziale (per garage) prot. 16277 del 11.06.2012. L'agibilità risulta rilasciata per i decorsi termini di tacito assenso.

Bene 7 – garage ubicato in Viadana (Mn) via Giuseppe Garibaldi n.90 – Complesso residenziale “La Corte”, censito nel Catasto Fabbricati del predetto comune come segue: – Foglio 107 – Mappale 348 – sub.365 - Via Giuseppe Garibaldi - Categoria C/6 – cl.5 - mq. 15 – r.c. 31,76 € - piano S1.

-**Confini:** Il garage confina da nord in senso orario con: corsia di manovra comune sub. 346, sub. 366, terrapieno e sub. 364.

Stato occupazione del bene: libero.

- **Corrispondenza catastale:** Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

- **Parti comuni:** Competono all'unità le proporzionali quote sulle parti comuni, ovvero: area scoperta, camminamenti, corsia carraia, rampa e scale piano interrato.

- **Regolarità edilizia:** Dall'accesso atti effettuato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Viadana è emerso che la costruzione del complesso residenziale, in cui è inserita l'unità immobiliare pignorata, è avvenuta in forza di:

- Permesso di Costruire n. 05/027 del 11.05.2005;
- Permesso di Costruire n. 08/180 prot. 23664/29409 del 22.07.2008. Inizio lavori in data 21.08.2008;
- DIA prot. 41302 del 30.10.2008 per variante al P.d.C. n. 05/27 del 11.05.2005 rinnovato con P.d.C. n. 08/180 del 22/07/2008;
- Permesso di Costruire n. 08/1800V2 (rinnovo P.E. n. 05/027 - Variante 2 del 20.01.2009);
- SCIA n. 08/180 V3 variante al P.d.C. n. 08/180 prot. 23664/29409 del 22.07.2008 (rinnovo P.E. n. 05/027);
- CIL prot. 16831 del 07/06/2016;
- CIL prot. 32742 del 27/10/2016;
- CIL prot. 32302 del 07/06/2016;
- Agibilità parziale (per garage) prot. 16277 del 11.06.2012. L'agibilità risulta rilasciata per i decorsi termini di tacito assenso.

Bene 8 – garage ubicato in Viadana (Mn) via Giuseppe Garibaldi n.90 – Complesso residenziale “La Corte”, censito nel Catasto Fabbricati del predetto comune come segue: – Foglio 107 – Mappale 348 – sub.368 - Via Giuseppe Garibaldi - Categoria C/6 – cl.5 - mq. 18 – r.c. 38,11 € - piano S1.

-**Confini:** Il garage confina da nord in senso orario con: corsia di manovra comune sub. 346, su. 369, terrapieno e sub. 367.

- **Corrispondenza catastale:** Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Stato occupazione del bene: occupato da terzi senza titolo.

- **Parti comuni:** Competono all'unità le proporzionali quote sulle parti comuni, ovvero: area scoperta, camminamenti, corsia carraia, rampa e scale piano interrato.

- **Regolarità edilizia:** Dall'accesso atti effettuato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Viadana è emerso che la costruzione del complesso residenziale, in cui è inserita l'unità immobiliare pignorata, è avvenuta in forza di:

- Permesso di Costruire n. 05/027 del 11.05.2005;
- Permesso di Costruire n. 08/180 prot. 23664/29409 del 22.07.2008. Inizio lavori in data 21.08.2008;
- DIA prot. 41302 del 30.10.2008 per variante al P.d.C. n. 05/27 del 11.05.2005 rinnovato con P.d.C. n. 08/180 del 22/07/2008;
- Permesso di Costruire n. 08/1800V2 (rinnovo P.E. n. 05/027 - Variante 2 del 20.01.2009);
- SCIA n. 08/180 V3 variante al P.d.C. n. 08/180 prot. 23664/29409 del 22.07.2008 (rinnovo P.E. n. 05/027);
- CIL prot. 16831 del 07/06/2016;
- CIL prot. 32742 del 27/10/2016;
- CIL prot. 32302 del 07/06/2016;
- Agibilità parziale (per garage) prot. 16277 del 11.06.2012. L'agibilità risulta rilasciata per i decorsi termini di tacito assenso.

Bene 9 – compendio immobiliare formato da due fabbricati destinati ad esercizio sportivo lasciati al grezzo ubicato in Viadana (Mn) via Giuseppe Garibaldi n.84 – Complesso residenziale “La Corte”, censito nel Catasto Fabbricati del predetto comune come segue:

- Foglio 107 – Mappale 719 - Via Giuseppe Garibaldi - Categoria C/4 – cl.2 - mq. 170 –r.c. 263,39 € - piano T.
- Foglio 107 – Mappale 721 - Via Giuseppe Garibaldi - Categoria F/1 – mq. 10 - piano T.
- Foglio 107 – Mappale 722 - Via Giuseppe Garibaldi - Categoria F/1 – mq. 2 - piano T.



- **Confini:** Le particelle, considerate in un unico corpo, confinano da nord in senso orario con: confine di foglio, mapp. 348, confine di foglio per due lati, confine di foglio e mapp. 720.

Stato occupazione del bene: libero.

- **Corrispondenza catastale:** Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento. Si fa presente che trattandosi di unità al grezzo, la destinazione dei locali non è da intendersi effettiva; a seguito delle opere di adeguamento, ovvero della demolizione del corpo di fabbrica al grezzo attualmente adibito a spogliatoi e servizi, sarà necessario procedere alla variazione catastale per allineare la situazione regolarizzata allo stato dei luoghi.

- **Parti comuni:** Competono all'unità le proporzionali quote sulle parti comuni, quali: area scoperta e camminamenti a piano terra.

- **Regolarità edilizia:** Dall'accesso atti effettuato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Viadana è emerso che la costruzione del complesso residenziale, in cui è inserita l'unità immobiliare pignorata, è avvenuta in forza di:

- Permesso di Costruire n. 05/027 del 11.05.2005;

- Permesso di Costruire n. 08/180 prot. 23664/29409 del 22.07.2008. Inizio lavori in data 21.08.2008;

- DIA prot. 41302 del 30.10.2008 per variante al P.d.C. n. 05/27 del 11.05.2005 rinnovato con P.d.C. n. 08/180 del 22/07/2008;

- Permesso di Costruire n. 08/1800V2 (rinnovo P.E. n. 05/027 - Variante 2 del 20.01.2009);

- SCIA n. 08/180 V3 variante al P.d.C. n. 08/180 prot. 23664/29409 del 22.07.2008 (rinnovo P.E. n. 05/027);

- CIL prot. 16831 del 07/06/2016;

- CIL prot. 32742 del 27/10/2016;

- CIL prot. 32302 del 07/06/2016;

- Agibilità parziale (per garage) prot. 16277 del 11.06.2012.

Dall'esame tra lo stato dei luoghi e l'elaborato di progetto approvato si sono rilevate delle difformità: la piscina aveva una sagoma differente, il vano tecnico aveva una consistenza ed una sagoma diversa, il fabbricato adibito a spogliatoi risultava assente. Tutte le opere risultano in ogni caso non ultimate.

A seguito di un colloquio intercorso con il Tecnico comunale è emerso che le sopra elencate difformità edilizie potranno essere regolarizzate sotto il profilo urbanistico attraverso una procedura di "messa in pristino con sanatoria" avente per oggetto la demolizione del corpo di fabbrica al grezzo adibito a spogliatoi e servizi e presentazione di pratica di sanatoria per regolarizzare le sagome del vano tecnico e della piscina.

Stante la condizione dei lavori, che risultano essere non ultimati, rimane al futuro aggiudicatario la possibilità di valutare la riconversione dell'area ad altra destinazione, secondo modalità, costi e tempi da vagliare direttamente con il Settore Tecnico del Comune di Viadana.

RELATIVAMENTE A TUTTI I BENI DEL LOTTO 3

Oneri condominiali: Dai colloqui intercorsi con l'Amministratrice condominiale, si segnala che alla data del 28/02/2023 l'esecutato risultava essere in debito nei confronti del Condominio di un importo pari a € 3.277,00.

A tale importo saranno poi da aggiungersi le successive rate di: - € 48,00 al 31/05/2023; - € 48,00 al 31/08/2023; - € 56,92 al 30/11/2023. Per un importo totale di € 3.429,92.

Per maggiori dettagli si rimanda alla documentazione ricevuta dall'Amministratrice.

Gli immobili sono posti in vendita per il diritto di piena proprietà (1/1).

La vendita è soggetta ad IVA.

Il tutto come meglio descritto nella relazione di stima allegata agli atti della presente procedura.

CONDIZIONI DI VENDITA

La vendita senza incanto avverrà alle seguenti condizioni:

1) "Prezzo base" e "Offerta minima":

Lotto N. 3: prezzo base pari ad Euro **15.062,00** - Offerta minima Euro **11.297,00**.

2) **Modalità dell'offerta:** Le offerte di acquisto potranno essere presentate **entro le ore 12,00 del giorno 11/02/2025**, alternativamente:

- **In via telematica:** in conformità a quanto stabilito dal Decreto 26/2/2015 n. 32 artt.12 e segg. e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia. Ai sensi dell'art.571 c.p.c. l'offerta telematica potrà essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art.579 ul.co.c.p.c.
- **In forma cartacea:** dichiarazione in bollo in busta chiusa da depositare presso la **CASA delle ASTE** di Mantova, presso la sede dell'IVG di Mantova, in via Primo Maggio n.3 San Giorgio Bigarello (MN) ove saranno ricevute dal personale addetto a tale operazione dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00. In questo caso sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), la data della vendita e il numero della procedura.



Sia l'offerta telematica che l'offerta in formato cartaceo dovranno contenere:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare se l'offerente è una persona giuridica l'offerta deve essere indicata la denominazione e ragione sociale, la Partita IVA, i dati identificativi del legale rappresentante;
- b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- c) l'indicazione del prezzo offerto che può essere inferiore al prezzo base, purché nei limiti di un quarto, arrotondato all'unità di euro;
- d) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore al termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione;
- e) **l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;**
- f) all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente.

Si precisa che, in caso di offerta cartacea, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale e che, in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria.

All'offerta, sia cartacea che telematica, deve essere allegata prova del versamento della cauzione che si determina in un importo pari almeno al 10 per cento del prezzo offerto. Se l'offerta è depositata in forma cartacea la cauzione dovrà essere versata mediante deposito di assegno circolare non trasferibile intestato al Professionista delegato ovvero mediante bonifico bancario sul c/c della procedura, IBAN **IT40I070761150000000304002**, ovvero ancora mediante assegno Banco Posta vidimato (giallo) o vaglia postale circolare (rosa), mentre se è depositata con modalità telematica la cauzione dovrà essere versata unicamente mediante bonifico bancario sul c/c della procedura IBAN **IT40I070761150000000304002**. Se la cauzione è versata mediante bonifico bancario nella domanda dovrà essere indicato il numero di CRO dell'operazione. I bonifici di versamento della cauzione dovranno essere accreditati 3 giorni prima (esclusi sabato, domenica e festivi) del giorno di termine ultimo per la presentazione della domanda, affinché sia consentita la verifica del buon fine dell'accredito.

3) Aggiudicazione e gara: Le buste cartacee saranno aperte unitamente alle offerte telematiche, alla presenza degli offerenti in persona o per delega, o on line, nel giorno e nell'ora indicate nell'avviso di vendita; si precisa che potrà partecipare fisicamente l'offerente che avrà proposto domanda in formato cartaceo e potrà partecipare on line chi ha proposto offerta telematica.

Il professionista delegato provvederà a dichiarare inefficaci o inammissibili le offerte non conformi a quanto disposto nell'ordinanza di vendita.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore di un quarto (1/4), il Professionista Delegato potrà dar seguito alla vendita quando riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c..

Se vi sono più offerte il Professionista Delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta, stabilendo il rilancio minimo di **€ 1.000,00**.

Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento dovrà essere effettuata nel termine di un minuto dall'offerta precedente. I rilanci effettuati in via telematica dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica.

Il termine di un minuto per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone la aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto la offerta più vantaggiosa (nell'individuare la offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta la offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità).

4) Post aggiudicazione: L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura. Sono posti a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario gli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché i compensi spettanti al delegato a norma del Decreto ministeriale n.227 del 2015 nonché le spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale. Gli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista che il d.m. 15 ottobre 2015, n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario saranno comunicate tempestivamente e dovranno essere versate dallo stesso aggiudicatario nel termine previsto per il saldo prezzo.

L'aggiudicatario dovrà versare, ai sensi dell'art. 41 comma 4° e 5° D.Lgs. n. 385/93, ove non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal 5° comma, direttamente al creditore



precedente quella parte del prezzo che sarà comunicata dal delegato, mentre il residuo prezzo, dedotta la cauzione, dovrà essere versato mediante bonifico sul conto della procedura, IBAN **IT401070761150000000304002**, entro 120 giorni dall'aggiudicazione ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta. Nel caso in cui l'Istituto di Credito non si attivi precisando il proprio credito, l'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo, dedotta la cauzione, sempre entro 120 giorni dall'aggiudicazione ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta, mediante bonifico sul conto della procedura.

Il pagamento potrà essere effettuato anche fruendo di Mutui ai sensi dell'art. 585 cpc.

Nello stesso termine (entro 120 giorni dall'aggiudicazione o nel minor termine indicato nell'offerta) l'aggiudicatario dovrà effettuare, sempre mediante bonifico sul conto della procedura, un deposito per il pagamento delle spese inerenti il trasferimento del bene nella misura che sarà comunicata dal professionista delegato. L'anticipazione delle spese è provvisoria e sono fatte salve, a seguito di conteggio finale, eventuali successive richieste di integrazione o restituzione.

In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione (cui dovranno essere rimessi gli atti a cura del delegato) dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione.

5) **Avvertenze:** La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Si precisa che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

In caso di occupazione da parte del debitore o di terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

6) **Pubblicità:** l'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente alla ordinanza di delega ed all'avviso di vendita, sui siti internet di seguito indicati: portale delle vendite pubbliche di cui all'art. 490 comma 1 c.p.c.; www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net; www.entietribunali.it, www.ivgmantova.it; www.progress-italia.it.

La pubblicità sui siti web Rete Aste Real Estate (siti Idealista.it, Casa.it, Subito.it e Bakeca.it) sarà effettuata a cura della società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.

La pubblicità su ulteriori siti web sarà effettuata da parte del creditore procedente.

FATTA AVVERTENZA

- che tutte le attività, che a norma degli artt. 571 ss. c.p.c. debbono essere compiute in cancelleria o davanti al G.E. o dal Cancelliere o dal G.E., sono effettuate dal delegato;

- che va riservata al Giudice dell'Esecuzione la risoluzione di qualsivoglia questione incidentale che dovesse sorgere nel corso delle operazioni di vendita; in tal caso il Professionista delegato dovrà rimettere senza indugio gli atti alla Cancelleria.

Maggiori informazioni potranno essere acquisite presso:

- il professionista delegato, Stefano Stringa, tel. 0376/224644, stefano@stringa.eu,

- il Custode nominato, So.ve.mo srl (codice fiscale PRCFNC50L27A241T) - Tel. 0376/220694.; indirizzo email: immobiliaremantova@sove.com. Si precisa che le richieste di visita degli immobili potranno essere effettuate unicamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche

- Il deposito telematico del presente atto, ai sensi dell'art. 482, 2° co. c.p.c, vale anche quale comunicazione/notificazione in cancelleria al debitore esecutato che non ha eletto domicilio.

F.TO IL DELEGATO ALLA VENDITA

Dott.Stefano Stringa

